

INFORMATIVA GDPR PER SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING”

In questa informativa in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), sono descritte le finalità e modalità di trattamento dei dati personali dei Segnalanti che effettuano Segnalazioni ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (decreto legislativo “Whistleblowing”), e quali sono i diritti loro riconosciuti dal GDPR.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito “GDPR 2016/679”), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta Azalea Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS.

1. Titolare del trattamento

I Titolari autonomi del trattamento dei dati sono **Azalea Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS** (nel seguito AZALEA o TITOLARE), con sede legale in via Campostrini n.60, Pedemonte di San Pietro in Cariano (VR) e sede amministrativa in via W. Fleming n.13, Settimo di Pescantina (VR) nella persona del Presidente e Legale Rappresentante, e l’**Organismo di Vigilanza 231** di Azalea Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS.

AZALEA ha nominato un **Data Protection Officer** (DPO) contattabile inviando una mail a privacy@azalea.coop.

L’elenco aggiornato degli incaricati al trattamento è custodito presso la sede amministrativa del Titolare del trattamento.

2. Fonte dei dati personali e Soggetti a cui i dati si riferiscono

I dati personali trattati vengono acquisiti direttamente dal soggetto che opera la segnalazione di presunte condotte illecite (di interesse generale e non di interesse individuale) delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con AZALEA.

I dati personali sono dunque acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati, si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

3. Finalità del trattamento e Tipologia di dati trattati

I dati personali vengono trattati da AZALEA allo scopo di ricevere e gestire le segnalazioni di presunte condotte illecite delle quali il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con AZALEA come riportato nel documento MOG al paragrafo “19.00 - PROCEDURE DI TUTELA DEL SEGNALATORE”:

- sono **incluse dall’ambito dal perimetro di segnalazione le attività illecite**, le condotte illecite, la violazione del Modello Organizzativo 231 in essere in AZALEA
- sono **escluse dall’ambito dal perimetro di segnalazione** della nuova disciplina le segnalazioni legate a:
 - un **interesse personale del segnalante**, che attengono ai propri rapporti individuali di lavoro, (ad es. vertenze di lavoro, discriminazioni, conflitti interpersonali tra colleghi, ...)

AZALEA svolge le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive all’interno dell’Ente ed intraprendere le più opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite.

La ricezione e la gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personali c.d. “comuni” (sono tali, ad esempio, il nome, il cognome, il ruolo lavorativo, ecc.), nonché può dar luogo, a seconda del contenuto delle segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, a trattamenti di dati personali c.d. “particolari” (sono tali le tipologie di dati elencate dall’art. 9 GDPR: ad esempio, i dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale) e di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all’art. 10 GDPR).

4. Autorizzati e Responsabili del trattamento

A tutela del segnalante, all'interno di AZALEA solamente l'OdV (Organismo di Vigilanza 231) è in grado di associare le segnalazioni alle identità dei segnalanti. L'OdV agisce in qualità di Titolare autonomo del trattamento dei dati.

Qualora esigenze istruttorie richiedano che altri soggetti, all'interno di AZALEA, debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non verrà mai rivelata l'identità del segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l'identificazione dello stesso.

Tali soggetti, poiché potrebbero comunque venire a conoscenza di altri dati personali, sono comunque tutti formalmente autorizzati al trattamento e a ciò appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e di denuncia di cui all'art. 331 del Codice di procedura penale.

I dati possono essere trattati anche da soggetti esterni, formalmente nominati da AZALEA quali Responsabili del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informativi del TITOLARE, con particolare riguardo ai servizi di archiviazione documentale
- società che eroga servizi di gestione e manutenzione del sistema di posta elettronica per il TITOLARE.

Tali soggetti hanno facoltà di ricorrere ad ulteriori, propri Responsabili del trattamento, operanti nei medesimi ambiti.

5. Canali di segnalazione

Il TITOLARE mette a disposizione i seguenti canali di segnalazione interni:

- posta elettronica, agli indirizzi:
 - (per le persone interne all'organizzazione): odv231@azalea.coop;
 - (per i soggetti esterni): segnalazioni@azalea.coop.
- posta raccomandata o ordinaria (busta chiusa), all'attenzione del "Organismo di vigilanza 231" presso AZALEA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS" e all'indirizzo: [Via Walter Fleming 13, 37026 Settimo di Pescantina, Verona](#));
- in forma orale, attraverso un incontro diretto con il "Responsabile della gestione delle segnalazioni Whistleblowing", su richiesta del Segnalante

Quando, su richiesta del Segnalante, la Segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro con il OdV, essa, previo consenso del Segnalante, è documentata a cura del OdV mediante verbale, che il Segnalante può verificare, rettificare e confermare mediante la propria sottoscrizione.

Per le Segnalazioni trasmesse attraverso i canali di posta cartacea ed elettronica, la riservatezza della identità del Segnalante (come anche del contenuto della segnalazione) è tutelata con le seguenti modalità:

- la corrispondenza cartacea indirizzata all'OdV o suo sostituto viene consegnata in busta chiusa (così come recapitata dal servizio postale) solo ai membri dell'OdV;
- alle caselle di posta elettronica accede in AZALEA esclusivamente l'OdV; per la gestione informatica delle caselle il personale interno è stato nominato amministratore di sistema e il fornitore esterno è stato nominato Responsabile del trattamento dei dati personali.

6. Basi giuridiche del trattamento

Tenuto conto della normativa di riferimento e, in particolare, del D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 (Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019), si precisa che:

- il trattamento dei dati "comuni" fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il TITOLARE del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR) e su compiti di interesse pubblico attribuiti al TITOLARE dalla summenzionata norma (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR);
- il trattamento di dati "particolari" fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del TITOLARE del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR), sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico rilevante (art. 9, par. 2, lett. g), GDPR) in ragione della summenzionata norma di legge, in combinato disposto con l'art. 2-sexies lett. dd) del D.lgs. 196/2003), nonché (a seconda della tipologia di segnalazione) sulla necessità di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 9, par. 2, lett. f), GDPR);

- il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il TITOLARE del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR), in ragione dell'art. 2-octies lett. a) del D.lgs. 196/2003.

Si precisa che, in ragione di quanto disposto dall'art. Art. 16 ("Condizioni per la protezione della persona segnalante") del D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 (decreto legislativo Whistleblowing), nel caso in cui la segnalazione portasse all'instaurazione di un procedimento disciplinare nei confronti del responsabile della condotta illecita, l'identità del segnalante non verrà mai rivelata, salvo per i casi particolari riportati nel suddetto articolo.

7. Comunicazioni a terzi dei dati personali e relativa tutela dell'identità del segnalante

I dati personali del segnalante, delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, possono essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria e all'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione). Tali soggetti sono, tutti, Titolari autonomi del trattamento.

Le modalità di tutela del Segnalante e del Segnalato sono descritte nel documento MOG ai paragrafi 19.04 e 19.05.

Il TITOLARE si riserva il diritto di comunicazione dei contenuti della segnalazione ai lavoratori nel rispetto comunque della anonimato del segnalante e degli eventuali segnalati.

8. Periodo di conservazione dei dati

Il TITOLARE tratterà i Dati personali presenti nella segnalazione per il tempo strettamente necessario per il raggiungimento delle finalità indicate e descritte al precedente paragrafo 3; in particolare, il Titolare ha definito i periodi di conservazione di seguito indicati:

- i Dati e le informazioni che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica Segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente/anonimizzati all'esito e/o completamento delle verifiche dei fatti esposti nella denuncia;
- tutte le altre segnalazioni ricevute tramite i canali di segnalazione ammessi, gli eventuali documenti allegati alla segnalazione o ricevuti nel corso della fase di indagine sono conservati per massimo 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di Segnalazione.

9. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Nel caso in cui il segnalante volesse comunque procedere con segnalazione anonima, quest'ultima verrà gestita con diverse modalità e dovrà essere inoltrata a mezzo posta ordinaria, all'attenzione del OdV di AZALEA; tale segnalazione verrà presa in considerazione esclusivamente laddove adeguatamente circostanziata, resa con dovizia di particolari e dunque in grado di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati.

E' rimessa invece a ciascun segnalante la decisione circa quali ulteriori dati personali conferire. Maggiori sono i dettagli presenti nella segnalazione, maggiori saranno le possibilità per AZALEA di intervenire nell'interesse generale.

10. Diritti

Il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) riconosce a ciascun Interessato diversi diritti, che è possibile esercitare contattando i TITOLARI ai recapiti di cui al paragrafo 1 della presente informativa. Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento), vi sono:

- il diritto di conoscere se AZALEA ha in corso trattamenti di dati personali che riguardano il segnalante e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento.
- il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che da reperire sul sito <https://www.gdpd.it>.

In caso di acquisizione del consenso alla rivelazione dell'identità del segnalante nell'ambito di procedimenti disciplinari, il segnalante ha anche il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che però ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

Per esercitare i diritti, si suggerisce, a maggior tutela della riservatezza della propria identità, di esercitare tali diritti a mezzo di comunicazione inoltrata per il tramite dei canali di segnalazione messi a disposizione, oppure di prendere contatto diretto con il TITOLARE.

I diritti dell'Interessato possono comunque essere esercitati anche per il tramite dell'Autorità garante, secondo le modalità che da reperire sul sito <https://www.gdp.it>.

Questa informativa è stata aggiornata in data: 19 dicembre 2023